

*** BASKET PLAY-OFF: TREVIGLIO CEDE SOLO ALLA FINE 83-72. DECISIVO CAVALIERO**

Il trionfo dopo la grande paura, Trieste vola ai quarti



Trieste conquista i quarti dopo una "bella" al cardiopalmo nell'Alma Arena PalaRubini con oltre cinquemila spettatori. Ma Treviglio fa soffrire i biancorossi fino alla fine, cedendo solo nei minuti conclusivi. Decisivo Cavaliero (nella foto Bruni): sue le due triple che hanno cambiato il volto al match. Ora c'è Tortona.

■ ALLE PAGINE 40 E 41

BASKET » LA "BELLA"

L'Alma va ai "quarti" Rivincita con Tortona

Cavaliero decisivo nel successo su Treviglio per 83-72

di Matteo Contessa

► TRIESTE

Con fatica, ma con grande cuore l'Alma doma nel finale l'indomabile Remer Treviglio e conquista la qualificazione ai quarti di finale play-off vincen-

do la bella per 83-72. Era tornato a Trieste per portarla in alto, Cavaliero. E l'ha fatto non appena ce n'è stato bisogno. C'è molto di lui in questa qualificazione. Nei momenti decisivi, quando la sfera diventa una palla medica e inizia a bruciare

è stato lui prima a togliere le paure all'Alma e a tutta l'Arena, poi ad affondare la Remer con tre bombe chirurgiche che hanno finalmente scavato il solco incolmabile. Con lui Parks, il solito Da Ros, Prandin e finalmente Bossi. Sì, dopo 5 partite

il bandolo della matassa alla fine è stato sbrogliato con Bossi playmaker e Cavaliero guardia. Questa è stata la mossa che ha risolto. E poi la difesa, quando ha difeso. Negli ultimi 5 minuti, è stata fenomenale. Adesso i biancorossi sono attesi dalla rivincita contro Tortona, lunedì prossimo. C'è appena il tempo per ricaricare le pile e si ricomincia.

Partenza contratta per entrambe le squadre, molto attente a non concedere spazi agli altri, più che cercarne per sé. Il segnapunti ne risente, in 5 minuti siamo appena 5-6. Dopo 7' di assoluto equilibrio è Coronica, entrato a rilevare Pecile già

con 2 falli, a dare la prima accelerazione con un canestro in sospensione e un lay up dopo aver trovato un corridoio libero in area: 15-11 all'8'44". Cittadini intanto ha rilevato Parks e Prandin è dentro per Green. Anche Vertemati ha inserito Pecchia, Cesana e Nwohuocha. Il primo quarto si chiude con esercitazioni di lunga gittata su entrambi i fronti che producono il 17-17. È ripartita la girandola di rotazioni biancorosse, ma non cambia il prodotto: l'Alma sta giocando la partita della Remer e soffre maledettamente a raggiungere il canestro. Parks pareggia a 24 con una

ALMA TRIESTE 83**REMER TREVIGLIO 72****(17-17; 41-38; 55-57)****ALMA TRIESTE**

Parks 22, Bossi 6, Coronica 6, Green 8, Pecile 2, Baldasso, Gobbato ne, Simioni ne, Prandin 5, Cavaliero 23, Da Ros 7, Cittadini 4. **All. Dalmasson.**

REMER TREVIGLIO

Cesana 9, Pecchia, Dessi ne, Sorokas 13, Marino, Marini 13, Genovese 6, Rossi 10, Nwohuocha 4, Sollazzo 19. **All. Vertemati.**

Arbitri: Perciavalli, Boscolo, D'Amato.

Note - Tiri liberi Alma 19/27, Remer 15/18; tiri da 3 Alma 8/20, Remer 7/27; tiri da 2 Alma 20/44, Remer 18/31; rimbalzi Alma 37, Remer 33. Uscito per 5 falli Sorokas. Spettatori 5.132.

schacciata dopo la quarta bomba di Treviglio, poi con una tripla riporta Trieste avanti. E quando il recupero di Cavaliero lo porta all'appoggio del 29-24, al quarto d'ora, l'Arena inizia a bollire come il mosto nei tini dopo la pigiatura dell'uva. Antisportivo di Marino su Prandin, i biancorossi potrebbero decollare, invece non arriva neppure un punto. Dalla fuga possibile di Trieste, la Remer si riavvicina, 29-27. E allora ci pensa Cavaliero, spostato nello spot di guardia con l'ingresso di Bossi in regia, a prendersi in mano la responsabilità di finalizzare: 5 punti di fila e Al-

ma di nuovo con due possesi di vantaggio. Ne conserva solo uno alla fine del primo tempo, 41-38, con il tiro canestro di Rossi dai 5 metri.

Il ritorno in campo trova gli ospiti più pronti, in 4' piazzano il 10-4 di break e passano a condurre, 48-45. I padroni di casa perdono anche Coronica, che in un'entrata subisce un colpo alla fronte e deve rientrare negli spogliatoi a suturare la ferita. La partita si accende, perfino il placido team manager Dalla Costa prende un fallo tecnico e la Remer inizia ad allungare, 55-49 al 27'30" con l'imbucata di Rossi. L'Alma rischia seriamente la sbandata, ma è sorretta ora più che mai dal pubblico che la tiene letteralmente in piedi. E Parks, con l'aiuto di Da Ros la tiene attaccata alla partita, 55-57 alla fine del terzo quarto. Prandin pareggia, ma subito la Remer torna avanti, 62-57 a 7'56" dalla sirena finale. Di nuovo Cavaliero dalla lunetta e Green finalmente con una schiacciata riavvicinano Trieste e incendiano l'Alma, 63-64 a 5' esatti dalla fine. È Cavaliero il bounty killer, prende a pallate la Remer e la manda a fondo con 3 bombe di fila: a 1'11" dalla fine 76-70 per l'Alma. Deve gestire, ora. E lo fa benissimo, completando il lavoro dalla lunetta con Parks e chiudendo con la bomba di Bossi.





L'abbraccio liberatorio tra gli amici di sempre, Andrea Pecile e l'eroe della serata, Daniele Cavallero (Fotoservizio Francesco Bruni)